



REPUBBLICA ITALIANA



## LICEO CLASSICO "T.GARGALLO"

*LICEO CLASSICO – LICEO LINGUISTICO – LICEO MUSICALE- LICEO COREUTICO*

DELIBERA N.31 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO - CRITERI ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI

Sulla base del documento approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 18 maggio 2017 ( verbale n° 8)

### **1. Fonti normative**

Articoli 7,10, 396, 459 del decreto legislativo 297/94

Art. 25 del decreto legislativo 165/2001

D. Lgs. 150/2009

Gestione organico dell'autonomia

### **2. Procedure**

Il Collegio Docenti formula proposte in merito all'assegnazione dei docenti alle classi.

Il Consiglio di Istituto indica i criteri generali per l'assegnazione dei docenti alle classi.

L'assegnazione viene disposta dal Dirigente Scolastico, che ha il compito di garantire, attraverso i provvedimenti di gestione delle risorse e del personale, la qualità dei processi formativi, sulla base dei criteri generali formulati dal Consiglio di Istituto e del parere espresso dal Collegio Docenti, dopo un'attenta analisi del contesto generale e specifico in cui si opera.

### **3. Modalità assegnazione**

Nei provvedimenti da assumere, vanno tenuti in considerazione l'organico effettivamente assegnato all'Istituto, le ore per disciplina che variano a seconda dei percorsi liceali e dell'anno di corso e le classi di concorso di appartenenza dei docenti.

Nell'ambito della gestione dell'organico dell'autonomia, ai docenti possono essere affidate cattedre con orario inferiore alle 18 ore, con la destinazione delle ore residue a progetti di potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa.

### **4. Criteri generali**

- a. Non è prevista la possibilità per i docenti di scegliere le classi e i corsi; non rileva, rispetto all'assegnazione delle classi, la posizione occupata nella graduatoria interna di istituto .
- b. Fatto salvo il criterio della continuità di cui al successivo punto d, il docente può essere impiegato nella classe iniziale di un primo e secondo biennio, in tutti i licei presenti nell'istituzione scolastica, diversi da quelli in cui ha operato negli anni precedenti
- c. I docenti, compatibilmente con la classe di concorso, ruotano su tutte le classi del Biennio e Triennio (2° Biennio e 5^ Classe).
- d. Viene mantenuta, per quanto possibile, la continuità all'interno del 1° Biennio e all'interno del Triennio (2° Biennio e 5^ Classe).
- e. Va evitata, per quanto possibile, l'assegnazione di docenti a classi in cui siano presenti studenti con un grado di parentela o affinità fino al 4° grado
- f. Va equilibrata la presenza di docenti a tempo indeterminato e a tempo determinato.

### **5. Deroga ai criteri**

In casi particolari, per situazioni problematiche rilevate, sulla base dei dati a propria disposizione e valutata attentamente la situazione specifica, al fine di garantire le migliori condizioni organizzativo-didattiche, il Dirigente Scolastico può derogare rispetto ai criteri precedentemente indicati, compiendo motivate scelte funzionali alla piena attuazione del diritto all'apprendimento degli studenti.